

# **TI\_GERICHTE 11.2022.191 vom 21. Juli 2022**

TI Tribunale d'appello, 2022-07-21, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_11.2022.191\\_d20220721](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2022.191_d20220721)

FR: TI\_GERICHTE 11.2022.191 du 21 juillet 2022

IT: TI\_GERICHTE 11.2022.191 del 21 luglio 2022

## **Regeste**

Riconoscimento ed esecuzione di decisioni o provvedimenti stranieri a protezione degli adulti

## **Erwägungen**

### **E. 2**

In materia di protezione degli adulti l'art. 85 cpv. 2 LDIP dispone che la competenza dei tribunali o delle autorità svizzeri, il diritto applicabile, il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni o provvedimenti stranieri sono regolati dalla Convenzione dell'Aia del 13 gennaio 2000 sulla protezione internazionale degli adulti (RS 0.211.232.1). I provvedimenti adottati in uno Stato che non è parte a tale Convenzione sono riconosciuti se sono stati adottati o sono riconosciuti nello Stato di dimora abituale dell'adulto (art. 85 cpv. 4 LDIP).

### **E. 3**

L'Italia ha firmato il 31 ottobre 2008 la citata Convenzione dell'Aia, ma non l'ha ratificata. Gli art. 22 segg. di quella convenzione sul riconoscimento e l'esecuzione di "misure adottate dalle autorità di uno Stato contraente" non sono quindi applicabili al caso in esame. Ne segue che il decreto emesso il 21 luglio 2022 (e rettificato il 2 settembre successivo) con cui il Tribunale di Milano ha autorizzato IS 1 a sottoscrivere in nome e nell'interesse del fratello il contratto di compravendita va riconosciuto se adempie i requisiti dell'art. 85 cpv. 4 LDIP, ciò che nella fattispecie è manifestamente il caso, IS 2 essendo residente in Italia. La questione è di sapere chi sia competente per pronunciare l'exequatur .

### **E. 4**

In concreto gli istanti hanno introdotto l'istanza di delibazione, dando per scontato che sussista il principio sancito a suo tempo dall'art. 511 cpv. 1 del vecchio CPC ticinese, secondo cui il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni estere incombevano al Tribunale d'appello come giurisdizione unica. Se non che, quella disciplina è venuta a cadere il 1° gennaio 2011 con l'entrata in vigore del nuovo art. 37 cpv. 3 LOG in concomitanza con la promulgazione del Codice di diritto processuale civile svizzero. Secondo quest'ultima norma i Pretori fungono ora "da giudice dell'esecuzione delle decisioni ai sensi degli art. 335 segg. nCPC, comprese le decisioni straniere ai sensi della LDIP e della CLug" . In tema di exequatur il Tribunale di appello è unicamente un'autorità di secondo grado. La soluzione ticinese è analoga, del resto, a quella adottata da altri Cantoni (per esempio Ginevra: cfr. sentenza del Tribunale federale 5A\_712/2018 del 20 novembre 2018: il Tribunal de première instance ).

### **E. 5**

Ne segue che l'esame dell'istanza presentata da IS 1 e IS 2 va sindacata dal Pretore. In realtà v'è da domandarsi se nel caso specifico un exequatur autonomo sia davvero necessario. L'art. 29 cpv. 3 LDIP stabilisce in effetti che ■ come detto ■ se una decisione è fatta valere in via pregiudiziale, "l'autorità adita può procedere essa stessa al giudizio di delibazione". È quanto avviene di regola davanti al giudice del rigetto definitivo dell'opposizione secondo la LEF, il quale procede egli stesso a un exequatur di carattere pregiudiziale allorché si tratti di eseguire decisioni straniere che condannino a pagamenti in denaro o a prestazioni di garanzie. Analogamente, in materia di polizia degli stranieri, un'autorità amministrativa chiamata ad autorizzare un ricongiungimento familiare in base a un'adozione pronunciata all'estero decide essa medesima in via pregiudiziale giusta l'art. 29 cpv. 3 LDIP sul riconoscimento dell'adozione, senza che a tal fine occorra un formale exequatur (sentenza del Tribunale federale 2A.655/2004 dell'11 aprile 2005 consid. 2.3.1). Posto ciò, non è dato a divedere perché un ufficiale del registro fondiario non dovrebbe statuire egli stesso, in via pregiudiziale giusta l'art. 29 cpv. 3 LDIP, sul riconoscimento di un'autorizzazione a firmare un contratto di compravendita rilasciata al rappresentante di un cittadino straniero dall'autorità tutelare estera alla residenza abituale del tutelato. Sia come sia, nella prospettiva del pronunciato odierno non giova approfondire la questione. L'attuale giudizio ha per oggetto invero una richiesta di formale delibazione (di per sé proponibile), non l'eventuale rifiuto opposto dall'ufficiale del registro fondiario di procedere a un exequatur incidentale per iscrivere il trasferimento di proprietà. Non soccorre pertanto attardarsi al proposito.

## E. 6

Se ne conclude che, di competenza del Pretore, l'istanza in esame va dichiarata inammissibile. Data la particolarità della fattispecie, si rinuncia ■ eccezionalmente ■ al prelievo di oneri processuali. Per questi motivi, decide: 1. L'istanza è irricevibile. 2. Non si riscuotono spese. 3. Notificazione all'avv. . Per la prima Camera civile del Tribunale d' appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici

Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni finali, parziali, pregiudiziali e incidentali previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro 30 giorni dalla notificazione della decisione impugnata. Nelle cause aventi carattere pecuniario invece il ricorso in materia civile è ammissibile soltanto se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale somma, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso al Tribunale federale è sospeso durante le ferie giudiziarie, ma non nei procedimenti concernenti l'effetto sospensivo né altre misure provvisionali (art. 46 cpv. 2 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.